



**COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA**  
Citta Metropolitana di Messina

\*\*\*\*\*

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12

dell'01.04.2025

OGGETTO: Approvazione DUP 2025/2027.

L'anno duemilaventicinque il giorno uno del mese di aprile alle ore 17,35 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26.08.1992, n. 7 e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica – sessione ordinaria - risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Scattareggia Laura Monia	Presidente	X	
Caruso Francesco	Vice Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Rampulla Santo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Sottosanti Cinzia	“	X	
Rondinella Eleonora	“	X	
Amato Sottosanti Rosario	“	X	
Re Marila	“	X	
Regalbuto Gabriella	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 12	Assenti n.//

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Laura Monia Scattareggia.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Anna Angela Testagrossa.

Sono presenti: il Sindaco Re e l'Assessore Torcivia.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: Pezzicara, Amato Sottosanti, e Rondinella.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26, dichiara aperta la seduta.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che l'argomento in questione è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione. Il DUP è un documento che ricomprende diversi atti di programmazione, cui accenna. Si sofferma sui dati anagrafici risultanti dal documento che rilevano un progressivo spopolamento e un decremento delle nascite rispetto ai decessi.

Si allontana il Presidente e il Vice Presidente Caruso assume la Presidenza. Presenti n. 11 consiglieri.

Il SINDACO continua precisando che il fenomeno dello spopolamento investe l'intero territorio e l'intera Regione. Nei Comuni dell'entroterra il fenomeno è ancora più marcato. Si deve ragionare cercando di individuare delle misure che possono determinare condizioni di resilienza. Occorre mettere in campo azioni immediate e credibili.

Alle ore 19.20 rientra il Presidente e il numero dei presenti ascende a 12.

Il SINDACO riferisce che il DUP segnala significativi miglioramenti riguardo ai debiti fuori bilancio, alle entrate accertate, all'incidenza degli interessi passivi. Comunica che lo schema del bilancio è atto approvato dalla Giunta comunale il 4.3.2025 e trascorso il termine del deposito sarà sottoposto al consiglio comunale sebbene successivamente si dovrà intervenire con aggiustamenti migliorativi. Comunica che si è provveduto a mettere a reddito alcuni cespiti immobiliari su indicazione del consigliere Lucifaro. Riferisce del verbale di aggiudicazione per la locazione della casa albergo e dei locali di c.da Favatà. Inoltre, sono in corso le procedure per la rivisitazione del canone di locazione dell'immobile comunale, compreso l'uso esclusivo del piazzale antistante, per il quale si aspetta il visto di congruità da parte del Demanio. L'operazione di valorizzazione dei beni immobili consentirà l'introito di somme a vantaggio del bilancio. Accenna alla rivisitazione del costo del servizio della raccolta dei rifiuti.

Il consigliere-assessore RAMPULLA, chiesta e ottenuta la seduta, comunica che a fine della seduta di Consiglio la Giunta Comunale approverà un atto di indirizzo con il quale si andrà a ridurre di circa 128 mila euro il costo del servizio a beneficio di una riduzione tariffaria.

Il consigliere RE, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, comunica di rinviare il dibattito alla seduta di trattazione del bilancio. Dichiaro voto contrario poiché il DUP contiene politiche di mandato che non sono del gruppo.

Il consigliere RONDINELLA, capogruppo del gruppo di maggioranza del gruppo Progetto Futuro, dichiara voto favorevole sulla proposta.

Il consigliere TARALLO, capogruppo del gruppo di maggioranza del gruppo Santo Stefano nel cuore, dichiara voto favorevole sulla proposta.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 8 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 4 del 25.02.2025, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 1821;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata e seduta;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico finanziaria dall'oggetto: "Approvazione DUP 2025/2027".

**REVISORE UNICO  
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
Città Metropolitana di Messina  
Verbale n. 4 del 25.02.2025



**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 18.02.2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Santo Stefano di Camastra per gli anni 2025-2027 ricevuta a mezzo PEC in data 21.02.2025;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni

fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

*È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 23/01/2025.*

### **2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 7 del 23/01/2025.

### **3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 06/02/2025.

### **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

### **5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale**

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

## CONCLUSIONE

### Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2025-2027, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato

### Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 13.02.2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### Esprime

**parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'Organo di revisione

Dott. Pierandrea Scandura





**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL**  
**20.03.2025**

PRESENTATA DA: SINDACO

**APPROVAZIONE DUP 2025/2027**

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 18.02.2025 è stato approvato lo schema di DUP 2025/2027;
- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e trasparenza dei conti pubblici, attuando così la cosiddetta armonizzazione contabile;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento al triennio 2016-2018 diventa cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011) sebbene semplificata per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre,*

*referiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

- al fine di presentare al Consiglio Comunale il DUP si rende necessario procedere all’approvazione dello stesso da parte della Giunta, propedeutica all’approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che: *Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

DATO ATTO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio:

*“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

*Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

*A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l’analisi interna ed esterna dell’Ente illustrando principalmente:*

- 1) *le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell’Ente;*
- 2) *l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) *la gestione delle risorse umane;*
- 4) *i vincoli di finanza pubblica.*

*Con riferimento all’arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:*

*a) alle entrate, con particolare riferimento:*

- *ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- *al reperimento e all’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- *all’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

*b) alle spese con particolare riferimento:*

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*

- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

*c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*

*d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;*

*e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*

*f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;*

*g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*

*h) ad altri eventuali strumenti di programmazione".*

DATO ATTO che:

- con deliberazione di G.C. n. 7 del 29/01/2025 è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027, pubblicato per trenta giorni senza che siano presentate osservazioni, che confluisce nel DUP;

-con la sopracitata deliberazione è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, che confluisce nel DUP;

- con deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2025, rettificato con deliberazione di G.C. n. 25 del 06/02/2025 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che confluisce nel DUP;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione Semplificato (allegato 1);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di competenza da parte del Revisore Unico dei Conti, giusto verbale n. 4 del 25.02.2025;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

#### **PROPONE**

I. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2025/2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

II. Di dare atto che il DUP è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

III. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO  
(RE FRANCESCO)



**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 20.03.2025**

PRESENTATA DA: SINDACO

**APPROVAZIONE DUP 2025/2027**

**PARERI DI COMPETENZA**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. S. Stefano di Camastra, 20.03.2025	 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosa Celsa)
Il Responsabile del Servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. S. Stefano di Camastra, 20.03.2025	 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosa Celsa)



ALLEGATO 1

# *COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA*

*Città Metropolitana di Messina*

## **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025- 2026 - 2027**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine ordinatorio).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche insediate sul territorio appartengono principalmente al settore artigianale, in particolare quello della ceramica anche se non manca la presenza di altre attività.

Descrizione		2020	2021	2022	2023
Popolazione residente al 31/12		4569	4515	4453	4398
di cui popolazione straniera		281	281	257	215
<b>Descrizione</b>					
nati nell'anno		29	35	24	36
deceduti nell'anno		65	70	82	70
immigrati		118	108	118	132
emigrati		149	85	122	154
<b>Popolazione per fasce d'età ISTAT</b>					
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	243	245	240	236
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	287	293	263	275
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	693	672	645	474
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2271	2281	2227	2291
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1087	1078	1078	1122
<b>Popolazione per fasce d'età Stakeholders</b>					
Prima infanzia	0-3 anni	145	141	128	135
Utenza scolastica	4-13 anni	354	355	346	343
Minori	0-18 anni	699	693	668	666
Giovani	15-25 anni	470	464	485	474
<b>Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)</b>					

22.			
Frazioni			
Laghi	0		
Fiumi	0		

Strade		2020	2021	2022	
Statali	Km	5	5	5	

Provinciali	Km	14	14	14	
Comunali	Km	90	90	90	
Vicinali	Km				
Autostrade	Km				
Tot. Km strade		109	109	109	

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027				
1.3.2.1 - Asili nido	n°	1	post n°	32	post n°	32	post n°	32	post n°	32		
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	post n°	150	post n°	150	post n°	150	post n°	150		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	1	post n°	120	post n°	120	post n°	120	post n°	120		
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	2	post n°	51	post n°	55	post n°	55	post n°	55		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	post n°	1	post n°	1	post n°	1	Togliere	post n°	1	
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.												
- bianca		0		0		0		0		0		
- nera		0		0		0		0		0		
- mista		13		13		13		13		13		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		34		34		34		34		34		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0 hq.	n°	0 hq.	n°	0 hq.	n°	0 hq.	n°	0 hq.		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	1316	n°	1316	n°	1316	n°	1316	n°	1316		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0		0		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0		0		
- civile		0		0		0		0		0		

- industriale	0	0	0	0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 71	n° 71	n° 71	n° 71

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA fa parte dell'Unione dei Nebrodi e del Consorzio intercomunale Valle dell'Halaesa.

### Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

### Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Segreteria-Convenzione Servizio Economico-Finanziario- Servizio Gestione Rifiuti Ufficio Comune

### Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione integrata del ciclo rifiuti (parte comprensoriale)

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi di ristorazione scolastica affidati in appalto a soggetti esterni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Tipo di partecipazione	Percentuale di partecipazione
	Controllata/Partecipata	
<b>ATO Me 1 S.p.A.</b>	Partecipata	0,3985%
<b>In liquidazione</b>		
<b>GAL Nebrodi Soc.</b>	Partecipata	0,94%
<b>Consortile a.r.l.</b>		
<b>S.R.R.</b>	Partecipata	2,479%
<b>Messina e provincia</b>		

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 16.12.2024 è stata approvata la ricognizione periodica delle società partecipate, il quale stabilisce e motiva la decisione di mantenere le quote di partecipazione per tutte le società detenute

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 18.986,52

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente) 18.986,52

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -1) 753.620,75

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -2) 121.570,79

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	365	€ 42.719,48
2022	365	€ 31.315,35
2021	365	€ 16.193,63

#### Livello di indebitamento

##### Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza(a/b) %
2023	128.053,37	5.861.785,98	2,10
2022	138.358,18	5.634.976,48	2,45
2021	148.703,17	6.047.553,64	2,45

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	28.968,47
2022	84.740,55
2021	227.621,15

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 86/2011, ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 28.11.2024, è così composta:

Segretario: TESTAGROSSA ANNA ANGELA in convenzione con il comune di TUSA

Numero Aree funzionali: 5

AREA AMMINISTRATIVA SOCIO-CULTURALE

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

AREA VIGILANZA –MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE

AREA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO MONUMENTALE

AREA SVILUPPO TERRITORIALE E GRANDI OPERE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Numero posizioni di EQ ad oggi: 5

D.SSA ROSARIA PEREZ - RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- SOCIO CULTURALE

RAG. ROSA CELSA – RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA in convenzione con il comune di Reitano

ARCH. ELISA COSTANZO - RESPONSABILE AREA VIGILANZA –MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE

DOTT. ING. DANILO DI MAURO – RESPONSABILE AREA AREA SVILUPPO TERRITORIALE E GRANDI OPERE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DOTT. ING. DANILO DI MAURO – RESPONSABILE ad interim AREA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO MONUMENTALE

Numero totale personale dipendente in servizio al 31.12.2024:

dipendenti a tempo indeterminato full time	dipendenti a tempo indeterminato part-time	lavoratori asu
11	57	1

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale-** La programmazione del fabbisogno di personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 31/12/2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 nel quale è confluito il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026.

Per quanto riguarda il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025-2027, si rimanda al Piano Integrato Attività e Organizzazione (DPR 81 del 30/06/2022) che tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, è stato disposto per il 30/03/2025.

L'Area Economico-Finanziaria è svolta in forma associata tramite la stipula di una convenzione con il Comune di Reitano per l' utilizzo di personale inquadrato nella categoria di istruttori incaricato di EQ, fino al 31/12/2025.

In merito alla programmazione del personale, è intendimento dell'Amministrazione procedere:

ANNO 2025

-assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo pieno, prorogabile;

-assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo parziale (18 ore) prorogabile;

-assunzione n. 1 Funzionario di EQ con profilo di Specialista Tecnico con oneri a carico dello stato (Avviso CapCoe)

ANNO 2026

- assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo pieno, prorogabile;
- assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo parziale (18 ore) prorogabile;
- anno 2027
- assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo pieno, prorogabile fino alla scadenza del mandato del sindaco;
- assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL di una unità con il profilo Funzionario direttivo tecnico di EQ, per la durata di anni uno a tempo parziale (18 ore) prorogabile fino alla scadenza del mandato del sindaco ;

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze connesse agli obiettivi futuri e in relazione a vincoli o deroghe derivanti dalle norme che disciplinano la capacità occupazionale della P.A.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica Il comma 823 dell'art.1 della L.145/18 prevede che, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 456, 466, da 468 a 482, da 485 a 493 dell'art.1 della L.232/2016 concernenti il pareggio di bilancio e i connessi spazi finanziari.

I nuovi vincoli di finanza pubblica sono previsti dall'art.1 della L.145/18 che prevede, al comma 819, che i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi seguenti del medesimo articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, ed in particolare a quelle di cui:

- al comma 820, che a decorrere dall'anno 2019, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs n.118/2011;
- al comma 821, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: inoltre tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.lgs n.118/2011).

Il Rendiconto di gestione del Comune di Santo Stefano di Camastra alla data del 31/12/2023 presenta:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA – positivo

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO – negativo

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO – positivo

Il Risultato di competenza(W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

**Nel periodo di valenza del presente D.U.P semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:**

- cogliere le opportunità offerte dai fondi PNRR

- investire nello sviluppo e promozione del turismo
- rafforzare la rete di protezione sociale per i cittadini in situazioni di difficoltà
- proseguire nell'azione di valorizzazione del patrimonio comunale
- rafforzare la collaborazione con i comuni limitrofi, al fine di ottimizzare le risorse e fornire migliori servizi ai cittadini

## A – Entrate

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, trovano applicazione le disposizioni contenute nei regolamenti vigenti. A seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ed in considerazione del persistente blocco della leva fiscale, l'ente non è in grado conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa.

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 18.06.2024 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Santo Stefano Camastra a decorrere dal 01.01.2025. Il gettito dell'imposta permette all'ente di mantenere i livelli di manutenzione del paese e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali, nello specifico destinato a finanziare interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale e dei relativi servizi pubblici locali, arredo urbano e decoro dei luoghi, opere per la realizzazione di parcheggi pubblici, opere di restauro, conservazione e valorizzazione dei beni artistici e architettonici, opere di realizzazione di nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimento musei e biblioteche, organizzazione di eventi e spettacoli, interventi destinati alla formazione e aggiornamento delle figure professionali del settore turistico, sostegno economico all'associazione turistica PROLOCO, promozione e valorizzazione di manifestazioni tradizionali e identitarie della città, azione di marketing turistico e/o interventi promozionali da realizzarsi direttamente o in collaborazione con altri Enti, sostenere economicamente le produzioni cine-televisive che intendono promuovere il brand Santo Stefano città- delle ceramiche. In base alle strutture ricettive presenti nel territorio e al flusso turistico registrato, soprattutto in occasioni di eventi e manifestazioni, l'entrata dell'imposta di soggiorno è stata stimata di € 20.000,00 per l'anno 2025, € 20.000,00 per l'anno 2026 ed € 20.000,00 per l'anno 2027.

Sul sito del Ministero dell'Interno, risultano pubblicate le spettanze anno 2025 in favore del Comune di Santo Stefano di Camastra.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà, bisogna fare molta attenzione, nella distinzione delle singole quote di cui è composto, ovvero il fattore correttivo e le quote vincolate che devono essere utilizzate solo per il raggiungimento di obiettivi di servizio.

Il totale del F.S.C. è pari ad € 299.099,80

Gli incrementi di:

- € 40.798,92 Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali Regione siciliana e Regione Sardegna) - DM in corso di approvazione
- € 4.389,04 Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.
- € 7.668,12 Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione si indicano entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinate totalmente ad interventi per investimenti.

Inoltre sono previsti specifici contributi per le opere inserite nella parte investimenti del bilancio a valenza triennale.

Nel momento in cui si dovessero verificare situazioni di concessione di nuovi contributi a seguito della partecipazione a bandi europei o a finanziamenti disposti da nuove leggi l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Obiettivo di particolare importanza riveste la gestione dei fondi del PNRR, per i quali gli organi politici e l'intero apparato tecnico contabile ed amministrativo, dovranno costantemente impegnarsi a gestire i fondi assegnati e rispettare le scadenze prefissate onde evitare la perdita dei contributi

Di seguito si elencano i programmi e progetti di investimento PNRR:

Codice Misura	NOME/TEMATICA	CODICE GUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	Stato PROGETTO/ GUP	Data fine prevista
M4C1 - 1.1	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H28H24000340006	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO DI VIA MARINA	460.000,00	460.000,00	Attivo	30/06/2026

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento. Se durante il corso del periodo di bilancio l'Ente avrà necessità di ricorrere a tale istituto lo stesso dovrà rispettare i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia al momento della contrazione dei mutui.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui. Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente riguarda spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità e il fondo di riserva

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto la stessa in funzione del trend storico.

La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### Spesa del Personale 2025/2027

L'Ente dovrà intraprendere un percorso che lo porterà entro il 2025 al rispetto del rapporto spesa del personale/entrate correnti previsto dalla normativa.

Per le assunzioni programmate nel 2025/2027, nel Bilancio 2025/2027 saranno previste nei capitoli pertinenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica, le relative risorse finanziarie.

### Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 7 del 23/01/2025. Si riporta il Programma triennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere gestite dal relativo responsabile.

## SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santo Stefano di Camastra

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	50,000.00	100,000.00	50,000.00	200,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>50,000.00</b>	<b>100,000.00</b>	<b>50,000.00</b>	<b>200,000.00</b>

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Santo Stefano di Camastra

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra prestazione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (9)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOCIETÀ AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTERDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologie (Tabella H)			
545000260037202000006	2025		1		SI	ITG13	Servizi	90481000-2	CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUE	1	DI MAURO DANLO	24	No	80,000.00	100,000.00	50,000.00	0.00	200,000.00	0.00		334253	C.U.C. TIRRENO EOO SVILUPPO	
														80,000.00 (13)	100,000.00 (13)	50,000.00 (13)	0.00 (13)	200,000.00 (13)	0.00 (13)				

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Santo Stefano di Camastra**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL  
PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S85000260837202300002		FRUIZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE NEI COMUNI DI TUSA E SANTO STEFANO DI CAMASTRA CON VALLE DELL'HALAESA	250,000.00	1	

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 7 del 23/01/2025, in corso di pubblicazione per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. Resta inteso che in sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale si terrà conto di eventuali successive osservazioni.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel piano approvato e di seguito riportato.

### SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santo Stefano di Camastra

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,150,236.02	59,405,796.32	43,923,472.50	111,479,504.84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	824,942.30	2,165,200.00	2,800,000.00	5,790,142.30
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4,552,417.71	12,427,477.00	35,295,596.29	52,275,491.00
stanziamenti di bilancio	51,693.71	200,000.00	0.00	251,693.71
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	195,000.00	0.00	0.00	195,000.00
altra tipologia	29,003.97	0.00	0.00	29,003.97
<b>totale</b>	<b>13,803,293.71</b>	<b>74,198,473.32</b>	<b>82,019,068.79</b>	<b>170,020,835.82</b>

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santo Stefano di Camastra

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 432/019 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santo Stefano di Camastra

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 letta) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessa al diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
RS000260837202000001	L65000260837202000005		Ex Palestra comunale	019	083	001						195,000.00	0.00	0.00	0.00	195,000.00
												195,000.00	0.00	0.00	0.00	195,000.00







# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santo Stefano di Camastra

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L8500028083720200001	H21H07000030003	REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO	DI MAURO DANILO	5,000,000.00	96,587,877.01	MIS	1	SI	SI	3			
L8500028083720200002	H220900000400004	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI C.DA PECORARO „LOTTO	DI MAURO DANILO	200,000.00	200,000.00	AMB	1	SI	SI	2	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720200003	H21B17000040003	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILIT AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILIT ESISTENTE	DI MAURO DANILO	312,500.00	3,700,000.00	MIS	1	SI	SI	3	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720200004	H21B17000030003	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILIT AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILIT ESISTENTE	DI MAURO DANILO	1,497,417.71	8,638,733.00	MIS	1	SI	SI	3	237495	UREDA di MESSINA	
L8500028083720200005	H21H18000040003	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE.	DI MAURO DANILO	2,000,000.00	3,431,758.00	MIS	1	SI	SI	3	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720200013	H21J20000010005	LAVORI DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO	DI MAURO DANILO	425,000.00	1,725,000.00	MIS	1	SI	SI	4	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720200014		REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE	DI MAURO DANILO	780,639.88	780,639.96	MIS	1	SI	SI	4	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720250001	H22E24000000002	INTERVENTI DI CAPTAZIONE DELLA FALDA IDRICA TRAMITE LO SCAVO DI POZZI TRIVELLATI, DA UBICARE IN PROSSIMITA' DEI SITI INDIVIDUATI ALL'INTERNO DELLO STUDIO GEOLOGICO E DENOMINATI POZZI (P1) E (P2)	DI MAURO DANILO	302,738.02	302,738.02	MIS	1	SI	SI	2			
L8500028083720250002	H28E24000030002	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEI LOCALI DESTINATI A CENTRO PER L'IMPIEGO	DI MAURO DANILO	805,000.00	805,000.00	ADN	1	SI	SI	4	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	
L8500028083720250003	H28H24000340006	AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO DI VIA MARINA	DI MAURO DANILO	480,000.00	480,000.00	MIS	1	SI	SI	4	334253	C.U.C. - TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA  
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In merito al punto risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

REALIZZAZIONE PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE

POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE C.DA PECORARO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE - PAC in relazione alle quali l'Amministrazione intende ultimare le opere come da cronoprogramma dell'UTC.

## **€ – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026 da rispettare in sede di programmazione e gestione sono:

- il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese
- il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti)
- il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

Situazione di cassa Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato la difficoltà di riscossione dei crediti, la gestione dell'Ente, relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati al fine di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

## **D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### **MISSIONE 07 Turismo**

La missione si propone di sostenere e valorizzare il ruolo di SANTO STEFANO DI CAMASTRA come polo turistico. Gli obiettivi strategici sono fissati all'interno del programma di **mandato del Sindaco** presentato ad inizio legislatura.

### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Accoglie le eventuali anticipazioni di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Accoglie i servizi conto terzi e le partite di giro.

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

*In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha predisposto secondo le disposizioni normative vigenti il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2025, rettificato con delibera di G.C. n. 25 del 06/02/2025*

um, Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
1	VIA GARIBALDI N°34	Foglio 2, mappale 151, porzione della 141	Trattasi di in immobile a due elevazioni fuori terra di recente ristrutturazione, ove ha sede l'Ufficio della Delegazione di spiaggia	120,00 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).
2	<i>OMISSIS</i>						
3	AREA DI SEDIME EX PALESTRA COPERTA DI VIA MARINA	Foglio 2, particella 3053	Trattasi di sedime della ex palestra coperta in costruzione che allo stato si trova con fondazioni, pilastri e travi a Piano Terra, ma mancante di solai di copertura	mq.1.620 mq	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V2 (impianti sportivi).	Riclassificata da zona V2(impianti sportivi) a Zona residenziale di tipo B2(Saturazione per singoli edifici) con D.D.G. dell'A.R.T.A.
4	CONTRADA PIANO BOTTE	Foglio 2, mappale 2750 (porzione)	Trattasi di un'area urbana delimitata a Nord della sovrastante piazzetta di Piano Botte, Sud con stradella comunale, Ovest con fabbricato Nigrelli e a Est con il capannone della ditta Aurea	L'area ha una superficie di circa mq.110	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
5	<i>OMISSIS</i>						
6	VIA NAZIONALE - C.DA TORRAZZA	Foglio 2, mappale 1115 (porzioni)	Trattasi di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale	Circa mq.70 nei vari piani e mq.56 nell'ultimo piano	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B3 (trasformazione e risanamento).
7	<i>OMISSIS</i>						
8	C.DA ARIA	L' immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 21, mappale 5	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso agricolo, zootecnico	La superficie di mq.36,00, oltre mq.24,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso agricola zootecnica	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
9	C.DA FAVATA'	L'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1272	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso artigianale	La superficie in pianta e di mq.260,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Riclassificazione da zona E1 (Agricole non Irrigue) a zona omogenea di tipo D1-1 (Artigianato e Magazzini)

um. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
10	VIA MARINA	l'immobile è stato realizzato su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso magazzino- deposito di beni da commercializzare	La superficie è di circa mq.55,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso a magazzino-deposito beni da commercializzare	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Verde Privato di Rispetto	Riclassificazione da Verde Privato di Rispetto a Zona di tipo D3 (Strutture Commerciali e Direzionali)
11	VIA MARINA-BARCHE GROSSE	Foglio 2, mappale 1082	Trattasi di una sopraelevazione a piano 1° di un fabbricato allo stato rustico da destinare ad uso residenziale	La superficie in pianta e di mq.17,60	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Saturazione per Singoli Edifici)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
12	C.DA PAPA'	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di immobili (capannone e tettoia) a piano terra, ad uso agricolo allo stato rustico	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.363,00 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso agricola zootecnica	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue) , ma in fascia di rispetto Autostradale	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
13	<i>OMISSIS</i>						
14	C.DA PORTELLA-MADONNA DELLE GRAZIE	Gli immobili sono stati realizzati su terreno distinto al N.C.T. al Foglio di mappa 8, mappale 257	Trattasi di tre piccoli immobili a piano terra, ad uso agricolo allo stato rustico	Superficie degli immobili mq.45,92; mq.459,08 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso agricola	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
15	VIA R.LIVATINO - C.DA FAVATA'	Foglio 2, mappale 2113 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° allo stato rustico (sottotetto abitabile) in un fabbricato residenziale	La superficie coperta è di circa mq.150,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana estensiva)
16	VIA COLLEGIO	Foglio 2, mappale 36 sub 4 (porzione)	Trattasi di una sopraelevazione a piano 2° (sottotetto abitabile) in un fabbricato residenziale	La superficie coperta è di circa mq.110,40	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di nteresse storico-ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di nteresse storico-ambientale)
17	C.DA BUSCITTA-CIMINA'	Foglio 2, mappali 2672-2673-porzione della 2671 e porzione della 1295	Trattasi di immobili a piano terra, ad uso residenziale (residenza+magazzino)	Abitaz. mq. 82,80; magaz mq. 17,00; terreno mq.998,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo E1 (Area agricola non irrigua)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non Irrigue)
18/2020	C.DA ORTI	Foglio di mappa 1 Ex strada demaniale	Trattasi di porzione di strada demaniale sdemanializzata e declassificata	Mq 120	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione di area ricadente nei 150 metri dalla battigia del mare	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in FASCIA DI RISPETTO DEI 150 METRI DALLA BATTIGIA DEL MARE	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane destinata a FASCIA DI RISPETTO DEI 150 METRI DALLA BATTIGIA DEL MARE

un. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
1/2012	EX SCUOLA ELEMENTARE Maria "GOMEZ" - VIA L. MILANI	Foglio 2, mappale 1139 - 1907	Fabbricato a due elevazioni f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 750,00; corte mq.2.600	Viene destinato a casa per ospitare servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Si conferma la collocazione nel patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo V1 (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo VI (Scuole)
2/2012	SCUOLA MATERNA "FAVATA"	Foglio 2, mappale 2864	Fabbricato a una elevazione f.t. ove aveva sede la scuola elementare	Fabbricato mq. 500,00; corte mq.1.600	Viene confermata la Destinazione con passaggio al patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona omogenea di tipo V1 (Scuole)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo VI (Scuole)
1/2013	CONTRADA	Foglio 2, mappali 1169-2907-2913	Trattasi di immobili destinati a sede della Compagnia dei Carabinieri e relativa corte di pertinenza	Part.1169 di mq.570,00; part.2907 di mq.453,00 e part. 2913 di mq.300,00	Viene confermata la sua destinazione e con la valorizzazione sarà mantenuta la destinazione attuale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in parte in zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane zona omogenea di tipo F (attrezzature di interesse generale) e in parte a Parcheggio e viabilità
2/2013	VIA BUTTITTA EX CONTRADA PETITTO	Foglio 2, mappale 2099 sub 8	Trattasi di un piano sottotetto allo stato rustico, scaturito dalla copertura di una porzione del lastrico solare del fabbricato ove è ubicato	La superficie coperta in pianta e di circa mq.114,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso di sottotetto non abitabile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)
3/2013	VIA PALAZZO N°35	Foglio 2, mappale 4 e 5	Trattasi dell'immobile destinato a sede degli uffici comunali, allo stato attuale utilizzato per i compiti istituzionali cui è preposto	Superficie coperta mq 1.000 circa, oltre mq. 2000,00 circa scoperta.	Viene assegnata, ai fini della valorizzazione, la destinazione a struttura ricettiva	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale). valorizzazione avverrà con destinazione urbanistica congruente con la vigente
1/2014	CONTRADA BUCALINO SNC	Foglio 2, mappale 1917 e 2563	Trattasi di un immobile di edilizia residenziale pubblica, composto da n° 12 alloggi e relative pertinenze, attualmente occupato e in locazione agli Inquilini a suo tempo assegnatari Sono ancora da allenare n. 7 alloggi	Superficie coperta mq 589, oltre mq. 1079,00 circa scoperta.	Viene mantenuto al patrimonio, ai fini dell'alienazione; la destinazione è ad uso residenziale;	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C1 (Espansione urbana intensiva).
1/2016/2017	CONTRADA PECORARO-CIARAMI RELLO	Foglio di mappa n°2 particella 3031; Foglio di mappan°3 particelle 327 - 597 e599	Trattasi di immobile destinato a sede di impianto di depurazione e di sollevamento acque reflue	Foglio di mappa n°2 part 3031 di mq.201,00 Foglio di mappa 3 part. 327 mq. 1.699,00; part. 597 di mq. 403,00;	Il bene sarà mantenuto al patrimonio disponibile di questo Comune	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con simbologia a Depuratore)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane in zona omogenea di tipo V3 (impianti tecnologici con apposita simbologia a Depuratore)

um. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
				part. 599 di mq. 86,00			

Num. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
1/2025	CASA ALBERGO PER ANZIANI	Foglio 2, mappale 3043	Fabbricato a due elevazioni f.f. ove aveva sede la Casa Albergo per anziani	Fabbricato mq. 1.541	Viene destinato a Centro diurno per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico e disturbi generalizzati dello sviluppo. Si conferma la collocazione nel patrimonio disponibile	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Zona di tipo F- (Attrezzature di interesse generale)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane in Zona di tipo F- (Attrezzature di interesse generale)

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### Enti strumentali partecipati

All. 1

Mantenimento servizi affidati.

**Società partecipate**

Mantenimento servizi affidati.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'articolo 2, comma 594, e seguenti della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia agli organi di controllo interno. Tale piano, inoltre, deve essere reso pubblico.

In ottemperanza alla predetta normativa è stato effettuato un monitoraggio straordinario delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico/amministrativi, dei loro costi al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In questo senso un criterio omogeneo già applicato e da continuare ad applicare è quello di non autorizzare **nessuna nuova acquisizione di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelli esistenti da dismettere, se non è possibile provvedere altrimenti, salvo casi eccezionali da autorizzare esplicitamente dall'Amministrazione per nuovi servizi a cui si accompagnino maggiori risorse per la loro gestione.**

### **ATTREZZATURE HARDWARE**

Le disposizioni legislative che si sono susseguite negli ultimi anni hanno imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automatizzazione, rendendo necessario l'acquisto di apparecchiature informatiche consistenti in hardware che software.

Da una preliminare ricognizione della situazione esistente, con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono esuberanti e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali stante che si provveduto a razionalizzarle allo stretto necessario.

**La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:**

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- una stampante e/o un collegamento ad una stampante di rete;

All. 1

La dotazione di cui sopra è presente anche nel Gabinetto del Sindaco.

Complessivamente sono state rilevate:

N. 51 postazioni di lavoro (personal computer + monitor)

N. 105 monitor

N. 20 personal computer portatile

N. 77 stampanti individuali di cui n. 19 multifunzioni

N. 09 scanner

N. 49 apparecchi telefonici

N. 6 apparecchi di telefonia mobile

N. 2 server

N.2 firewall

N. 2 macchine da scrivere

N. 5 fax

Non si prevede di effettuare alcuna riduzione del numero di tali attrezzature se non prevedendo la dismissione di quelle non regolarmente funzionanti.

La sostituzione delle apparecchiature, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

Il Comune utilizza programmi informatici in licenza d'uso forniti da software house per la gestione di alcuni servizi (contabilità finanziaria e personale, anagrafe- stato civile, elettorale, protocollo, albo pretorio,tributi, rilevazione presenze, Portale appalti LL.PP e affidamenti, SUE, URP, SUAP, Polizia Municipale).

Dette software house forniscono inoltre l'aggiornamento dei programmi e la teleassistenza.

E' attivo, inoltre, con una Ditta specializzata, incarico per le attività derivanti dai disposti del CAD inerenti il titolo di Amministratore di sistema e gestione attività sistemistiche.

L'obiettivo da conseguire, per gli anni 2024/2026 è quello di non incrementare i costi per la gestione dei software e della manutenzione degli hardware.

La sicurezza antivirus è affidata a un software, con rinnovo biennale di licenza, per ogni singola postazione.

Gli uffici, al fine del contenimento della spesa, ove possibile, per la soluzione dei problemi inerenti le procedure o le attrezzature ricorrono alla teleassistenza.

Per l'acquisto di beni e servizi necessari si fa riferimento alle disposizioni dettate dal Nuovo Codice degli appalti.

## **SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Non risultando più attivi abbonamenti cartacei alle Leggi, in esecuzione a quanto disposto dalle vigenti disposizioni, gli uffici utilizzano gli accessi

telematici alla GURI ed alla GURS.

Il Comune accede alla banca dati legislativa gratuita NORMATTIVA con riduzione di costi per abbonamenti. Risultano in essere abbonamenti on-line per aggiornamenti sul personale, tributi e contabilità che hanno ridotto notevolmente gli abbonamenti alle riviste cartacee.

Per ridurre ulteriormente i costi si prevede di operare un risparmio di carta, imponendo un maggior uso, laddove possibile, della stampa fronte retro e il riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova ad uso interno.

## PARCO AUTOMEZZI

MARCA/MODELLO/DATA IMMATRICOLAZIONE	TARGA/TELAIO
BUCHER – SPAZZATRICE	AB F 349
FIAT – PANDA B	EF 146 TK
FIAT – DUCATO AUTOCARRO – 07/86	ME 420926
FIAT PUNTO P.M.	YA 417 AK
FIAT IVECO – SCUOLABUS A45 – 01/94	ME 625349
FIAT 115 – AUTOBOTTE – 01/85	ME 384422
ALFA ROMEO GIULIETTA	FP 809 GW
PIAGGIO – PORTER MAXXI AUTOCARRO – 03/09	DT 424 WX
AUTOBUS 06/11	EC 994CH
FIAT FIORINO	DY 034 CL
CHEROKEE 4X4	BD681ND

I mezzi vengono utilizzati dalla Polizia Municipale per esigenze di servizio, dalla squadra degli operai per interventi di manutenzione sul territorio e dall'autista scuolabus per i servizi scolastici.

La FIAT Panda e l'Alfa Romeo vengono utilizzati anche da dipendenti e amministratori che si recano in missione in alternativa al mezzo proprio.

L'intendimento dell'Amministrazione è quello di procedere a seguito della dismissione all'acquisto di un nuovo Scuolabus, di un mezzo di piccole dimensioni per il trasporto dei rifiuti da spazzamento e di una utilitaria al fine di ridurre le spese di gestione.

Al fine di contenere i costi sarà effettuato un costante monitoraggio delle spese di manutenzione ordinaria e per il rifornimento di carburante;

È intenzione, comunque, dell'Amministrazione avviare un progetto per la sostituzione dei mezzi che circolano in ambito urbano (spazzatrice, automezzo vigilanza urbana, mezzo per servizi tecnico-manutentivo) con mezzi elettrici o comunque a basso impatto ambientale.

L'obiettivo è quello di conseguire, già a partire dal corrente anno, una diminuzione delle spese per la gestione del parco automezzi fermo restando che i costi di manutenzione ordinaria e generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

**Al fine di contenere i costi di gestione degli automezzi va responsabilizzato il personale che ha in affidamento i mezzi di trasporto attraverso la tenuta aggiornata del libretto di macchina, al cui controllo sono preposti i Responsabili dei Servizi.**

## ATTREZZATURE D'UFFICIO

All. 1

Il Comune è collocato in unica sede, alcuni servizi vengono espletati presso Palazzo Armao (Biblioteca), presso la struttura dell'Asilo Nido.

In dette strutture sono presenti:

Palazzo Armao (Biblioteca) – linea telefonica

Asilo Nido – linea telefonica

Il Comune è dotato di PEC. L'utilizzo della firma digitale è attiva presso l'Ufficio del Sindaco, del Segretario Comunale, dei Capi Area e dei Responsabili dei servizi.

La sede Comunale è collegata da una rete LAN che utilizza la fibra ottica e ciò consente agli utilizzatori dei programmi informatici di attingere con prestazioni elevate ai dati dal server.

### **SPESE TELEFONICHE**

Il Comune è intestatario di n. 12 linee telefoniche di cui :

N. 8 ubicate presso la sede Municipale in Via L. Famularo n° 35 così distinte:

N. 1 linea telefonica tradizionale fissa con contratto stipulato con TELECOM ITALIA.

N. 7 linee telefoniche in VOIP con tariffa FLAT;

N. 1 linea internet presso Palazzo Trabia;

N. 1 linea telefonica - Palazzo Armao in Via Armao.

N. 1 linea telefonica Distaccamento Volontari Vigili del Fuoco

N. 1 linea telefonica Istituto Comprensivo " M. Buonarroti"

Gli apparecchi telefonici in dotazione agli uffici sono collegati a un risponditore automatico.

L'Ente dispone di schede SIM in dotazione al servizio idrico esterno, al servizio spazzamento esterno, presso l'impianto tecnologico a servizio della Fontana danzante, al corpo dei vigili del fuoco, alla scuola materna, all'asilo nido.

La relativa spesa è posta sotto la competenza ed il controllo dei Capi Area.

L'Obiettivo dell'Amministrazione è quello di estendere la tecnologia VOIP alle sedi distaccate raggiunte oggi dalla fibra ottica comunale mediante il sistema di connessione che è installato presso la sala server centrale.

### **SPESE POSTALI**

Per il contenimento delle spese postali verrà privilegiato, ove possibile, l'utilizzo della posta elettronica certificata e tutto quanto finanziato dal PNRR – Pa Digitale.

### **BENI IMMOBILI**

I beni immobili in dotazione dell'Ente sono desumibili dall'inventario comunale, e sono destinati essenzialmente allo svolgimento dei servizi pubblici. Nel corso dell'anno si provvederà, in base alle disponibilità di bilancio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria essenziale al fine di garantire la funzionalità e l'idonea conservazione.

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA dispone di unità immobiliari ad uso abitativo. Ha inoltre diversi immobili concessi in locazione (Caserma dei Carabinieri, Alloggi di E.R.P., Centro per l'impiego) sui quali riscuote le relative entrate. Tutti gli uffici comunali sono ubicati in un unico edificio " Casa Comunale". Per quanto riguarda gli edifici scolastici di SANTO STEFANO DI CAMASTRA sono utilizzati per attività didattiche. L'inventario dei beni mobili è costantemente aggiornato.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, COLLABORAZIONE**

Premesso che l'art. 3 c.55 della L. 24 dicembre 2007, come modificato dall'art.46, c.2 del D.L. 112/2008, convertito con la L. 133/08 e l'art.6 c.7, della 122/10 stabiliscono che l'affidamento, da parte degli Enti Locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, possa avvenire solo con riferimento alle attività stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42 c.2 lett b) del Tuel e conformemente a quanto stabilito dal D.L. 101/2013.

Per il triennio 2025/2027 non si prevedono in bilancio spese per il conferimento degli incarichi in questione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE

F.to: Scattareggia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 08.04.2025

Dalla Residenza Municipale, li 08.04.2025



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Anna A. Testagrossa